



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 464
del 12 NOV. 2015

OGGETTO: Modifiche ed Integrazione al regolamento approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. 221 del 12 maggio 2010 e s.m.i relativo a "Integrazione del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi – Regolamento riguardante l'utilizzo delle somme derivanti da contributi dell'utenza per il servizio di celebrazione dei matrimoni civili"

L'anno duemila quindici Il giorno dodici alle ore 12,20
del mese di Novembre nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco ing. Federico Picitto
Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) geom. Massimo Iannucci	si	
2) arch. Stefania Campo	si	
3) dr. Stefano Martorana	si	
4) rag. Salvatore Corallo		si
5) dr. Salvatore Martorana	si	
6) dr. Antonio Zanutto	si	

Assiste il Segretario Generale dott. Vito Vittorio Scelopore

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 42930 /Sett. 1° AA.GG del 06/11/15

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visto l'art. 15, della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

[Signature]

L'ASSESSORE ANZIANO

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 12 NOV. 2015 fino al 27 NOV. 2015 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li 12 NOV. 2015

~~IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Saionia Francesco)~~

Certificato di immediata esecutività della delibera

- Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.
- Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

- Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.
- Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art. 4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li 12 NOV. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO C.S.
(Maria Rosaria Scalone)

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 12 NOV. 2015 al 27 NOV. 2015 senza opposizione/con opposizione _____

Ragusa, li _____

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 12 NOV. 2015 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 12 NOV. 2015 senza opposizione/con opposizione _____

12 NOV. 2015

Ragusa, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTA' DI RAGUSA

Per Copia conforme da servizi _____

12 NOV. 2015



IL SEGRETARIO GENERALE

IL FUNZIONARIO C.S.
(Maria Rosaria Scalone)



Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale
N° 464 del 12 NOV. 2015

COMUNE DI RAGUSA

SETTORE 1° | AA.GG

Servizi Demografici

Prot 32830 /Sett.AA.GG del 6/11/15

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: modifiche ed integrazioni al regolamento approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. 221 del 12 maggio 2010 e s.m.i relativo a "Integrazione del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi – Regolamento riguardante l'utilizzo delle somme derivanti da contributi dell'utenza per il servizio di celebrazione dei matrimoni civili"

I sottoscritti Dr.Francesco Lumiera, Dirigente del 1°Settore Affari Generali e sig.ra Maria Grazia Iacono, Funzionario Responsabile dei Servizi Demografici, propongono alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione

:LA GIUNTA MUNICIPALE

PRESO ATTO che il comune di Ragusa dall'anno 2004 ha istituito il servizio di celebrazione dei matrimoni civili nelle giornate festive e prefestive ed anche in orari non d'ufficio, erogando a richiesta anche servizi accessori;

CHE il superiore servizio, non rientra tra i quelli pubblici essenziali e non viene espletato a garanzia di diritti fondamentali, tant'è che è stato possibile richiedere un contributo da parte dell'utenza;

Richiamata

-la propria deliberazione n. 221 del 12 maggio 2010 relativa a: "Integrazione del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi – Regolamento riguardante l'utilizzo delle somme derivanti da contributi dell'utenza per il servizio di celebrazione dei matrimoni civili", come modificata con deliberazione n. 290 del 3 agosto 2012 a seguito della istituzione di un separato ufficio di Stato Civile presso l'Auditorium San Vincenzo Ferreri;

VISTA in merito all'argomento:

- la deliberazione n. 283 del 03.07.15 con la quale la Giunta ha integrato e modificato il Regolamento per la celebrazione dei matrimoni con rito civile, prevedendo la possibilità di istituire nuovi separati Uffici di Stato civile;

Rilevato di conseguenza che occorre modificare ed integrare il regolamento per l'utilizzo delle somme derivanti da contributi dell'utenza per il servizio di celebrazione dei matrimoni civili approvato con deliberazione n. 221/210 e s.m.i.;

Viste le modifiche ed integrazioni proposte dal Dirigente del 1° Settore, dott. Francesco Lumiera e dal Responsabile del VI Servizio "Elettorale, Anagrafe e Stato Civile", sig.ra Maria Grazia Iacono, riportate in rosso nell'allegato, "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO l'art. 48 comma 3 del D. Lgs 267/2000 disciplinante le competenze della Giunta Comunale;

RICHIAMATO il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTO l'art. 12 della L.R. n.44/91;

CON voti favorevoli, unanimi, espressi e verificati nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di modificare ed integrare il regolamento per l'utilizzo delle somme derivanti da contributi dell'utenza per il servizio di celebrazione dei matrimoni civili approvato con deliberazione n. 221/210 e s.m.i., secondo la proposta di cui in premessa, dando atto che il testo definitivo è il seguente:

REGOLAMENTO riguardante l'utilizzo delle somme derivanti da contributi dell'utenza per i matrimoni civili.

ART. 1 **Finalità**

Il presente regolamento disciplina i criteri di ripartizione della quota delle somme derivanti da contributi dell'utenza per il servizio di celebrazione dei matrimoni civili da destinare quale salario accessorio a favore del personale amministrativo e non, impegnato al di fuori dell'orario ordinario di servizio, in occasione delle celebrazioni dei matrimoni civili.

ART. 2 **Utilizzo delle risorse**

L'utilizzo delle risorse specifiche di cui al presente regolamento e dei relativi incentivi è disposto in conformità ai criteri di erogazione dallo stesso stabiliti.

ART. 3 **Quantificazione somme**

La quantificazione della quota percentuale delle risorse destinate a tale compenso è stabilita con provvedimento della Giunta Comunale, verificate le disponibilità dell'Ente, sulla base delle somme corrisposte dagli utenti in occasione della celebrazione dei matrimoni presso il Palazzo Municipale, il Castello di Donnafugata, l'Auditorium San Vincenzo Ferreri e presso gli uffici separati di stato civile appositamente istituiti dalla Giunta Municipale, secondo le tariffe vigenti.

Tale quota percentuale costituirà il limite massimo degli incentivi da distribuire mentre la misura individuale sarà determinata secondo quanto previsto dal presente regolamento.

Annualmente, contestualmente alla costituzione delle risorse decentrate per il personale non dirigente, viene quantificato in via presuntiva l'ammontare delle somme.

ART. 4

Personale interessato e criteri di ripartizione degli incentivi

Il personale interessato ed appartenente ai Servizi Demografici ed al settore "Sviluppo economico, Cultura, Sport e Turismo" è individuato di volta in volta dai rispettivi dirigenti seguendo un rigoroso criterio di rotazione tra quanti sono in possesso dei requisiti necessari e dichiarino la propria disponibilità.

A fine esercizio, a seguito dello svolgimento dei matrimoni, il Dirigente dei Servizi Demografici, sentito il Dirigente del Settore "Sviluppo economico, Cultura, Sport e Turismo" individua il personale avente diritto all'assegnazione degli incentivi mediante propria determinazione e provvede alla distribuzione delle somme complessivamente da ripartire in proporzione al numero dei matrimoni celebrati e della misura delle relative partecipazioni collaborative, tenuto conto anche della categoria professionale di appartenenza dei singoli dipendenti interessati come segue.

Per ogni matrimonio celebrato presso il Palazzo di Città, presso l'Auditorium San Vincenzo Ferreri e presso il Castello di Donnafugata, la quota percentuale stabilita dall'Amministrazione e riservata alla incentivazione (quota base oltre eventuali servizi accessori secondo la tariffa vigente) verrà distribuita interamente solo se le unità di personale utilizzato, secondo le effettive esigenze del servizio, sono in numero di almeno tre. Tale quota sarà distribuita nella misura di 1/3 se è utilizzata una sola unità e di 2/3 se sono utilizzate due unità.

Per i matrimoni celebrati fuori dalla Casa Comunale in uffici di stato civile appositamente istituiti, la quota percentuale sarà distribuita interamente a prescindere dal numero del personale impegnato.

Determinato il budget da distribuire a titolo di incentivazione per ciascuna celebrazione di matrimonio, si procederà alla attribuzione individuale applicando un criterio proporzionale in relazione all'importo iniziale stabilito dal vigente ccnl per le rispettive categorie di appartenenza.

La quota che per ogni celebrazione eventualmente residuerà dal budget disponibile resterà a disposizione del bilancio dell'Ente.

Resta fermo che il personale avrà diritto alla incentivazione soltanto se non si trova già in servizio a qualsiasi titolo.

ART.5

Per quanto non previsto dal presente regolamento, si fa riferimento al CCNL enti locali vigente per il personale non dirigente.

2. Trasmettere il presente atto al II Settore Gestione e sviluppo delle risorse umane per gli adempimenti consequenziali.

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto. Si attesta altresì, che la deliberazione:

comporta

non comporta

Riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ragusa, *06.11.2015*

Il Dirigente *[Signature]*

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, e per quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento di Contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento n. CAP.
Prenotazione di impegno n. CAP.

Ragusa, *10/11/2015*

Il Dirigente del Servizio Finanziario *[Signature]*

Visto Contabile

Preso visione della proposta di deliberazione in oggetto.
Ragusa,

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Parere di legittimità

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità.
Ragusa,

10 NOV. 2015



Il Segretario Generale
Dott. Vito V. Scabone *[Signature]*

Motivazione dell'eventuale parere contrario:

Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati -::

PARTE INTEGRANTE ALLEGATO "A"

Ragusa,

Il Responsabile del Procedimento
Sig.ra Maria Grazia Iacopo *[Signature]*

Il Capo Settore
Dott. Francesco Lumiera *[Signature]*

Visto l'Assessore al ramo
Arch. Stefania Campo

Stefania Campo

Allegato "A" PARTE INTEGRANTE

<p>REGOLAMENTO RIGUARDANTE L'UTILIZZO DELLE SOMME DERIVANTI DA CONTRIBUTI DELL'UTENZA PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI Approvato con delib. G.M. n. 221/2010 ed integrato con delib. G.M. n. 290/2012</p>	<p>REGOLAMENTO RIGUARDANTE L'UTILIZZO DELLE SOMME DERIVANTI DA CONTRIBUTI DELL'UTENZA PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI Proposta di modifica ed integrazione</p>
<p style="text-align: center;">ART. 1 Finalità</p> <p>Il presente regolamento disciplina i criteri di ripartizione della quota delle somme derivanti da contributi dell'utenza per il servizio di celebrazione dei matrimoni civili da destinare quale salario accessorio a favore del personale amministrativo e non che assiste al di fuori dell'orario ordinario di servizio l'Ufficiale di Stato Civile in occasione delle celebrazioni.</p>	<p style="text-align: center;">ART. 1 Finalità</p> <p>Il presente regolamento disciplina i criteri di ripartizione della quota delle somme derivanti da contributi dell'utenza per il servizio di celebrazione dei matrimoni civili da destinare quale salario accessorio a favore del personale amministrativo e non, impegnato al di fuori dell'orario ordinario di servizio, in occasione delle celebrazioni dei matrimoni civili.</p>
<p style="text-align: center;">ART.2 Utilizzo delle risorse</p> <p>L'utilizzo delle risorse specifiche di cui al presente regolamento e dei relativi incentivi è disposto in conformità ai criteri di erogazione dallo stesso stabiliti.</p>	<p style="text-align: center;">ART.2 Utilizzo delle risorse</p> <p>L'utilizzo delle risorse specifiche di cui al presente regolamento e dei relativi incentivi è disposto in conformità ai criteri di erogazione dallo stesso stabiliti.</p>
<p style="text-align: center;">ART. 3 Quantificazione somme</p> <p>Le risorse specifiche derivanti dal presente regolamento sono annualmente determinate nella misura pari al 50% delle somme corrisposte in occasione della celebrazione dei matrimoni sia presso il Palazzo Municipale, sia presso il Castello di Donnafugata che, presso l'Auditorium San Vincenzo Ferreri secondo le tariffe vigenti. Tale misura costituisce il limite massimo degli incentivi da distribuire mentre la misura individuale sarà determinata secondo quanto previsto dal presente regolamento. Annualmente, contestualmente alla costituzione delle risorse decentrate per il personale non dirigente, viene quantificato in via presuntiva l'ammontare delle somme.</p>	<p style="text-align: center;">ART. 3 Quantificazione somme</p> <p>La quantificazione della quota percentuale delle risorse destinate a tale compenso è stabilita con provvedimento della Giunta Comunale, verificate le disponibilità dell'Ente, sulla base delle somme corrisposte dagli utenti in occasione della celebrazione dei matrimoni presso il Palazzo Municipale, il Castello di Donnafugata, l'Auditorium San Vincenzo Ferreri e presso gli uffici separati di stato civile appositamente istituiti dalla Giunta Municipale, secondo le tariffe vigenti. Tale quota percentuale costituirà il limite massimo degli incentivi da distribuire mentre la misura individuale sarà determinata secondo quanto previsto dal presente regolamento. Annualmente, contestualmente alla costituzione delle risorse decentrate per il personale non dirigente, viene quantificato in via presuntiva l'ammontare delle somme.</p>
<p style="text-align: center;">ART. 4 Personale interessato e criteri di ripartizione degli incentivi</p> <p>Il personale interessato ed appartenente ai Servizi Demografici ed al settore "Cultura, Istruzione Sport e attività del tempo libero" è individuato di volta in volta dai rispettivi dirigenti seguendo un rigoroso criterio di rotazione tra quanti sono in possesso dei requisiti necessari e dichiarino la propria</p>	<p style="text-align: center;">ART. 4 Personale interessato e criteri di ripartizione degli incentivi</p> <p>Il personale interessato ed appartenente ai Servizi Demografici ed al settore "Sviluppo economico, Cultura, Sport e Turismo" è individuato di volta in volta dai rispettivi dirigenti seguendo un rigoroso criterio di rotazione tra quanti sono in possesso dei requisiti necessari e dichiarino la propria</p>

<p>disponibilità.</p> <p>A fine esercizio, a seguito dello svolgimento dei matrimoni, il Dirigente dei Servizi Demografici, sentito il Dirigente del Settore "Cultura, Istruzione Sport e attività del tempo libero" individua il personale avente diritto all'assegnazione degli incentivi mediante propria determinazione e provvede alla distribuzione delle somme complessivamente da ripartire in proporzione al numero dei matrimoni celebrati e della misura delle relative partecipazioni collaborative, tenuto conto anche della categoria professionale di appartenenza dei singoli dipendenti interessati come segue.</p> <p>Per ogni matrimonio celebrato la quota del 50% riservato alla incentivazione (quota base oltre eventuali servizi accessori secondo la tariffa vigente) verrà distribuita interamente solo se le unità di personale utilizzato, secondo le effettive esigenze del servizio, sono in numero di almeno tre. Tale quota sarà distribuita nella misura di 1/3 se è utilizzata una sola unità e di 2/3 se sono utilizzate due unità.</p> <p>Determinato il budget da distribuire a titolo di incentivazione per ciascuna celebrazione di matrimonio, si procederà alla attribuzione individuale applicando un criterio proporzionale in relazione all'importo iniziale stabilito dal vigente ccnl per le rispettive categorie di appartenenza.</p> <p>La quota che per ogni celebrazione eventualmente residuerà dal budget disponibile (50%) sarà destinata alla formazione del personale delle categorie interessate.</p> <p>Resta fermo che il personale avrà diritto alla incentivazione soltanto se non si trova già in servizio a qualsiasi titolo.</p>	<p>disponibilità.</p> <p>A fine esercizio, a seguito dello svolgimento dei matrimoni, il Dirigente dei Servizi Demografici, sentito il Dirigente del Settore "Sviluppo economico, Cultura, Sport e Turismo" individua il personale avente diritto all'assegnazione degli incentivi mediante propria determinazione e provvede alla distribuzione delle somme complessivamente da ripartire in proporzione al numero dei matrimoni celebrati e della misura delle relative partecipazioni collaborative, tenuto conto anche della categoria professionale di appartenenza dei singoli dipendenti interessati come segue.</p> <p>Per ogni matrimonio celebrato presso il Palazzo di Città, presso l'Auditorium San Vincenzo Ferreri e presso il Castello di Donnafugata, la quota percentuale stabilita dall'Amministrazione e riservata alla incentivazione (quota base oltre eventuali servizi accessori secondo la tariffa vigente) verrà distribuita interamente solo se le unità di personale utilizzato, secondo le effettive esigenze del servizio, sono in numero di almeno tre. Tale quota sarà distribuita nella misura di 1/3 se è utilizzata una sola unità e di 2/3 se sono utilizzate due unità.</p> <p>Per i matrimoni celebrati fuori dalla Casa Comunale in uffici di stato civile appositamente istituiti, la quota percentuale sarà distribuita interamente a prescindere dal numero del personale impegnato.</p> <p>Determinato il budget da distribuire a titolo di incentivazione per ciascuna celebrazione di matrimonio, si procederà alla attribuzione individuale applicando un criterio proporzionale in relazione all'importo iniziale stabilito dal vigente ccnl per le rispettive categorie di appartenenza.</p> <p>La quota che per ogni celebrazione eventualmente residuerà dal budget disponibile resterà a disposizione del bilancio dell'Ente.</p> <p>Resta fermo che il personale avrà diritto alla incentivazione soltanto se non si trova già in servizio a qualsiasi titolo.</p>
<p style="text-align: center;">ART.5</p> <p>Per quanto non previsto dal presente regolamento, si fa riferimento al CCNL enti locali vigente per il personale non dirigente.</p>	<p style="text-align: center;">ART.5</p> <p>Per quanto non previsto dal presente regolamento, si fa riferimento al CCNL enti locali vigente per il personale non dirigente.</p>
<p style="text-align: center;">ART. 6 Disposizioni transitorie</p> <p>Il presente Regolamento ha carattere sperimentale ed effetto con decorrenza dall'anno nel quale l'incentivazione è stata inserita nel fondo (anno 2009).</p>	